Mappa trimestrale del risparmio gestito – 4° trim. 2014

Pubblicato il 18/2/2015

2014 DA RECORD PER L'INDUSTRIA. RACCOLTA: +134 MLD DI EURO (32 MLD NEL 4° TRIMESTRE). PATRIMONIO: 1.585 MLD

	4° TRIMESTRE (€)	2014 (€)
RACCOLTA TOTALE	**+32 mld**	**133,8 mld**
FONDI APERTI	+19,3 mld	+91,5 mld
Fondi di diritto estero	+13,8 mld	+59,2 mld
Fondi di diritto italiano	+5,5 mld	+32,2 mld
Fondi Flessibili	*+8,2 mld*	*+42,4 mld*
Fondi Obbligazionari	*+7,6 mld*	*+31,6 mld*
Fondi Bilanciati	*+3,1 mld*	*+11,5 mld*
Fondi Azionari	*-0,2 mld*	*+7,6 mld*
PATRIMONIO COMPLESSIVO		**1.585 mld**

Nel corso del quarto trimestre l'industria ha messo a segno una raccolta positiva di oltre 32 miliardi di euro. Questi flussi, aggiunti a quelli registrati nel corso dell'anno, portano il consuntivo 2014 a sfiorare i 134 mld di euro. Le gestioni collettive sono state le vere protagoniste della raccolta con 19,7 mld di euro in tre mesi e 92,4 mld nel corso dell'intero anno. Tra ottobre e dicembre, alle gestioni di portafoglio sono stati conferiti 12,4 mld. È invece pari a 41,4 mld la raccolta delle GP da inizio anno provenienti, per la maggior parte, dalle gestioni di prodotti assicurativi (+25,3 mld) e dalle GPM retail (+6,6 mld).

Durante tutto il 2014 i fondi sono stati i prodotti favoriti dai risparmiatori: +91,5 mld nell'intero anno e +19,3 mld nell'ultimo trimestre. I Flessibili, con una raccolta di +42,4 mld nell'anno rappresentano la categoria con il risultato di raccolta più significativo (+8,2 mld nell'ultimo trimestre), sono seguiti dagli Obbligazionari (+31,6 mld nel 2014 e +7,6 mld nell'ultimo trimestre), dai Bilanciati (+11,5 mld nei dodici mesi e +3,1 mld nell'ultimo trimestre) e dagli Azionari (+7,6 mld nel 2014 e -186 mln negli ultimi tre mesi dell'anno).

Alla fine del 2014 il patrimonio gestito dall'industria ha raggiunto la quota record di 1.585 mld di euro.

Dati di maggior dettaglio e serie storiche complete ed aggiornate sono disponibili all'indirizzo www.assogestioni.it/cubo [2] dove è possibile navigare dinamicamente tra i dati trimestrali e creare report statistici personalizzati a livelli di dettaglio, combinazioni di variabili e intervalli temporali che, per ovvi motivi di spazio, non possono essere presenti nel rapporto pubblicato nel formato tradizionale.